CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI
II SETTORE AMBIENTE
Servizio Idrogeologico
Ufficio Risorse Idriche
Via Diego Cadello, 9/b
09121 Cagliari – Italia
(+39) 070.40921

Ricerca idrica e concessioni d'uso di acque sotterranee

R.D. n. 1775/1933 artt. 93-95-103

pratica

Spazio riservato all'Ufficio

Il sottoscritto — nome — cognome — C.F.

in qualità di — del soggetto giuridico — denominazione/ragione sociale — CF/PIva

con sede in — via — n° — telefono — cellulare

email — PEC

[1]

CHIEDE

Ai sensi R.D. n°1775/1933

tipo di richiesta — per uso

in agro di — località

nel fondo distinto al catasto ◉ terreni ○ fabbricati Foglio — mappale — subalterno

Per nuova concessione o rinnovo

Rif. autorizzazione ricerca idrica

ente

num. — data — cod. pratica

Per rinnovo concessione

Rif. concessione da rinnovare

ente

num. — data — cod. pratica

(1) NB: le caselle con elenchi a discesa (caselle combinate) permettono l'inserimento libero di testo non compreso nell'elenco della casella

DATI TECNICI

Descrizione sintetica delle opere previste/realizzate, delle modalità di ricerca/uso e delle relative finalità delle acque sotterranee

coordinate del punto di presa (gauss-boaga)

X

Y

modalità della ricerca

- ◯ pozzo trivellato
- ◯ pozzo scavato

Sono previsti scavi o perforazioni spinti a profondità maggiori di 30 metri dal piano di campagna? ◯ Si ◯ No

☐ Il sottoscritto dichiara di provvedere a installare idoneo dispositivo per la misurazione dei volumi d'acqua attinta (contatore), così come previsto dalle norme vigenti

Quantitativi idrici richiesti (totali)

Portata massima istantanea (Qmax) in litri/secondo (l/s):

Volume massimo annuo (Vmax) in metri cubi (mc):

uso irriguo

Qmax Qmed Vmax

irrigaz. attrezz. sport./verde p.

Qmax Qmed Vmax

antincendio

Qmax Qmed Vmax

uso igienico e assimilati

Qmax Qmed Vmax

uso industriale

Qmax Qmed Vmax

uso ittiogenico

Qmax Qmed Vmax

uso produz. forza motrice

Qmax Qmed Vmax

altri usi

Qmax Qmed Vmax

Firma del richiedente

Data _____ _____

ALLEGATI

- copia di un documento d'identità del richiedente (non necessario se l'istanza è firmata digitalmente dal richiedente).

◯ Per ricerca idrica sotterranea

- attestazione del versamento degli oneri di istruttoria (Euro 86,00) intestato alla Città Metropolitana di Cagliari;
- cartografia CTR in scala 1:10.000 con l'ubicazione del punto interessato dall'intervento;
- planimetria catastale aggiornata in scala pari a quella della canapina originale, con l'ubicazione del punto interessato dall'intervento (sottoscritte da un tecnico abilitato)
- planimetria generale del terreno in scala adeguata riportante: il posizionamento del punto di ricerca; l'ubicazione dell'eventuale fabbricato presente nell'area di ricerca e dell'eventuale punto di scarico delle acque reflue; le distanze del punto di ricerca dai confini, da eventuali strade e punti di scarico delle acque reflue;
- Piano di massima (art. 95 T.U. R.D. 1775/1933) corredato della tabella riassuntiva dei dati preventivi della ricerca idrica, debitamente compilata;
- relazione geologica e idrogeologica redatta da un tecnico abilitato;
- particolare costruttivo dell'opera da realizzare;
- dichiarazione di accettazione della direzione dei lavori da parte di un tecnico abilitato che si impegni a verificare che la perforazione venga eseguita a regola d'arte mettendo in pratica tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'interconnessione tra gli acquiferi e ogni possibile infiltrazione in falda da parte delle acque superficiali, operando in maniera che con l'acqua non venga asportata la frazione fine delle formazioni sede dell'acquifero;
- relazione tecnica che descriva le finalità e modalità di utilizzo della risorsa idrica connessa all'attività produttiva;

◯ Per concessioni d'uso di acque sotterranee per portate inferiori a 10 l/s

- attestazione del versamento degli oneri di istruttoria (Euro 120,00) intestato alla Città metropolitana di Cagliari;
- cartografia CTR in scala 1:10.000 con l'ubicazione del punto interessato dall'intervento;
- planimetria catastale aggiornata in scala pari a quella della canapina originale, con l'ubicazione del punto interessato dall'intervento (sottoscritte da un tecnico abilitato);
- copia autorizzazione alla ricerca, o denuncia di detenzione pozzo presentata ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/93 (nel caso che l'autorizzazione non sia stata rilasciata dalla città Metropolitana di Cagliari o dalla ex Provincia di Cagliari);
- planimetria generale dell'insediamento servito dal pozzo nella scala più idonea e sufficiente per rappresentare:
  - l'estensione: del compendio aziendale, con sovrapposizione al foglio catastale; delle superfici coperte e fabbricati; delle aree piantumate con specificazione del tipo di essenza o coltura, e le relative idroesigenze;
  - i punti di prelievo, rete di distribuzione con ø delle condotte, serbatoi di accumulo e loro volume, processi o fasi di lavorazione o trattamento svolte nelle varie parti dell'insediamento;
  - l'indicazione della distanza da eventuali sorgenti inquinanti la falda interessata (fosse settiche; pozzi neri; colture trattate con ammendanti e fitofarmaci chimici, ecc.);
  - l'indicazione dell'allaccio a reti, eventualmente presenti, pubbliche o private, per la distribuzione di acqua;
- copia della comunicazione di inizio e fine lavori;
- tabella riassuntiva dei dati sul pozzo articolata nei due prospetti:
  - 1."DATI PREVENTIVI ALLA RICERCA", compilato all'atto della presentazione dell'istanza, dovrà riportare i dati ipotizzati in sede di studio della fattibilità;
  - 2."DATI CONSUNTIVI ALLA RICERCA", compilato alla conclusione dei lavori e allegato alla comunicazione di fine indagine da effettuarsi alla Provincia di Cagliari ed all'ISPRA, dovrà riportare i dati rilevati in sede di realizzazione dell'opera di presa;

- analisi chimiche e fisiche (residuo fisso, cloruri, conducibilità, temperatura. Per particolari usi possono essere richieste ulteriori analisi. Per le zone costiere entro i 500 metri dalla battigia sirichiede inoltre l'analisi chimica dei seguenti parametri Cl -, HCO3 -, SO4 -- , CA ++, Mg ++, K +, Na +, Indice di Todd;
- documentazione fotografica dell'avanpozzo e delle eventuali opere correlate;
- prova di portata e piezometrica relativa con tutti i dati delle prove opportunamente tabellati e in particolare: tipo, potenza e profondità di installazione della pompa; misurazione dei livelli statico e dinamico, nonché dell'abbassamento residuo del pozzo ed, eventualmente, installazione della pompa; misurazione dei livelli statico e dinamico, nonché dell'abbassamento residuo del pozzo ed, eventualmente, di quelli vicini; determinazione della portata critica e di esercizio, con calcoli e diagrammi;
- relazione tecnica nella quale dovranno essere descritte in modo particolareggiato, anche con allegati grafici e simulazioni fotografiche, le opere di presa e le apparecchiature da installare che dovranno comprendere idoneo gruppo di controllo della portata (valvola limitatrice o altro). Dovranno essere illustrate le modalità di impiego dell'acqua e dovrà essere indicato l'eventuale punto di rilascio e, in caso di ricircolo, le esatte modalità dello stesso;
- per usi irrigui dovrà essere allegata una relazione agronomica firmata da un tecnico abilitato, contenente la stima dei fabbisogni e la descrizione delle tecniche irrigue adottate al fine di eliminare gli sprechi ridurre i consumi, secondo il dettato dell'art. 98 del D.Lgs. n. 152/2006;
- relazione idrogeologica a firma di geologo nella quale saranno formulate ipotesi sulla tipologia e andamento dell'acquifero, sul suo bilancio tra ricarica e prelievi, correlandolo con la stratigrafia attraversata. Sarà parte integrante dell'elaborato una prova di portata e piezometrica con determinazione della portata critica e di esercizio, efficienza, raggio di influenza; corredata dai grafici tempo-abbassamenti; portata specifica-abbassamenti; portata- abbassamenti specifici. Detta prova dovrà essere commentata con riferimento alle modalità e criteri di effettuazione . In questo elaborato dovranno essere commentate le analisi chimico-ficiche-batteriologiche effettuate sotto la sorveglianza di un geologo.

◯ Per rinnovo di concessione d'uso di acque sotterranee per portate inferiori a 10 l/s .

- copia della concessione da rinnovare (nel caso che la concessione non sia stata rilasciata dalla Città Metropolitana di Cagliari o dalla ex Provincia di Cagliari);
- copia del disciplinare di concessione (se non già in possesso della Città Metropolitana di Cagliari);
- analisi delle acque (residuo fisso, conducibilità, temperatura). Per particolari utilizzi possono essere richieste ulteriori analisi;
- prova di portata e piezometrica relativa con tutti i dati delle prove opportunamente tabellati e in particolare: tipo, potenza e profondità di installazione della pompa; misurazione dei livelli statico e dinamico, nonché dell'abbassamento residuo del pozzo ed, eventualmente, di quelli vicini; determinazione della portata critica e di esercizio, con calcoli e diagrammi;
- attestazione del versamento per spese di istruttoria e controllo.